

Notiziario della Parrocchia di S. Maria Ausiliatrice

Verona - Tel. 913422
PONTE CRENCANO



APRILE 1976

Maria Auxilium Christianorum
ora pro nobis

EGLI VIVE CON NOI

Le angosce, le paure e i turbamenti di tanti di noi, le situazioni di lacerazione, di dolore e di morte che provocano in noi angosce e paure e turbamenti si sono riversate su di Lui, uomo dei dolori, che non conosceva il patire.

Colui che disse - Beati i poveri. A morte! A morte, sopra una croce! Un giorno qualunque un giudice senza fama disse ad un condannato: « Me ne lavo le mani ». Le sue mani biologicamente pulite fecero tripudiare la folla.

Il Signore continua a rivivere nel suo corpo mistico ancora oggi questa antica condanna, la rivive ogni volta che l'uomo è condannato o spinto ad annientare se stesso o i suoi simili.

Questo annientamento: si manifesta nel nostro animo dominato dall'orgoglio, dalla sfiducia, dal cedimento alle lusinghe dell'egoismo;

Si attua nel rifiuto della dipendenza da Dio e dalla sua Volontà.

Si vive nel gettare sugli altri colpe e i pesi soprattutto per giustificare la nostra vita disimpegnata.

Si verifica quando rifiutiamo un aiuto uno sguardo amico, un gesto di pietà e di solidarietà.

L'annientamento continua nelle membra degli ammalati, degli oppressi, degli emarginati delle vittime dell'odio e della violenza che trova in noi l'indifferenza e l'alterigia;

Si determina nella soppressione della vita dei nascituri per vivere meglio noi e rendere il mondo senescente.

È un annientamento che rende poco alla volta insensibile la nostra coscienza e pieno di odio il nostro volto.

Gesù diventa il Cireneo delle nostre angosce, paure turbamenti e penetra nel nostro spirito se percepisce un gesto di indecisione nella nostra superbia, uno solo; e la liberazione pasquale si insinua nella strada della nostra vita.

I padri della parrocchia

INTENZIONI PER IL GRUPPO DI PREGHIERA

- Perché i detenuti usciti dal carcere sappiano ricrearsi una vita migliore, senza ritornare ad usare la violenza che è causa di morte.

- Perché i ragazzi che si stanno preparando a ricevere la Prima Comunione sappiano accogliere Gesù con tanto amore, e sappiano seguire il suo esempio.

BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE

La Pasqua entrerà nella nostra casa con il simbolo dell'acqua

Calendario

Martedì 20 Aprile: m. v. Locchi 3-17-19 - p. v. Locchi 21-23-25

Mercoledì 21 Aprile: m. v. Belli 1-3-2-4 - p. v. Belli 6-8-10-13

Giovedì 22 Aprile: m. v. Rossetti 2-4 v. Mameli 160 e - 160p. v. Mameli 160d-164 v. Visentini e v. Mameli numeri dispari e numeri 77 - v. Trento 1/B - C D -

Venerdì 23 Aprile: m. v. Duse 1-3-5-9-11-6 - p. 12-14 v. Rovetta 3-5 v. Trento 15D-E

Sabato 24 Aprile m. v. Trento 15 A-B - v. Adami 6-8-7

Lunedì 26 Aprile: m. v. Adami 3-4-5 - p. v. Trento numeri pari e 11-15-19

Martedì 27 Aprile: m. v. e Largo Ca' di Cozzi - p. v. Quinzano - Astico e Leno v. Mercantini 2-4

Mercoledì 28 Aprile: m. v. Pinaroli v. Mercantini 3-5-7 - p. v. Mercantini 6-9-11-13-12

Giovedì 29 Aprile m. v. Tommaseo 24-18-16-11-9 - p. 12-6 v. Poerio 6-8-10-14-9-9A-11

Venerdì 30 Aprile: m. v. Poerio 13-13A p. v. Poerio 22-24-26-28

Lunedì 3 Maggio: m. v. Poerio 15-17-19 v. Osoppo 2-4 - p. v. Pieve di Cadore 3-5-4-6-10

Martedì 4 Maggio: m. v. Pieve di Cadore 12-16 v. Prati 2-2° p. v. Prati 2B-4-6-8-5-7-11

Mercoledì 5 Maggio: m. v. Prati 16-18-14-3 scala A - p. v. Prati 3 scala B-C-D-E-F

Giovedì 6 Maggio: m. v. Osoppo 5-6 - p. 3-7-8

legenda m = mattino dalle 9,30 alle 12

p = pomeriggio dalle 15,30 alle 20

PRIMO VENERDÌ DEL MESE

2 aprile ci sarà la concelebrazione alle ore 17,30. Si caldeggia la partecipazione alla Messa. Non si celebra la Messa delle 20,30.

SABATO 3 APRILE alle ore 18,30 il Vescovo Mons. Carraro Giuseppe sarà tra noi per incontrarsi con la comunità parrocchiale. In quella circostanza amministrerà la S. Cresima a 10 preadolescenti durante la celebrazione eucaristica.

INCONTRI

a) per donne

Lunedì 5 aprile ore 15

« L'amore totale fedele è la forza della donna

Lunedì 12 aprile ore 15

Nei piccoli, nei deboli, nei nei sofferenti la donna trova Cristo -

b) per uomini

Lunedì 29 marzo ore 21

La stampa pornografica: se il tuo occhio ti scandalizza càvalo » .

Lunedì 5 aprile ore 21

L'aborto è una scelta umana? »

c) per i genitori dei comunicandi

Venerdì 2 Aprile ore 16 o 21

Martedì 20 Aprile ore 16 o 21

SABATO 24 APRILE invito ai genitori dei comunicandi per una cena d'amicizia a Saval. Sarà una occasione privilegiata di incontro. I figli saranno trattenuti in parrocchia con una proiezione. Date tutti la vostra adesione entro martedì 20 aprile.

GITA

È in cantiere una gita in Umbria « terra di santi » il 30 aprile 1 - 2 maggio. I posti vanno esaurendosi. La spesa è di L. 60.000.

CATECHISMO,

Resta sospeso da giovedì 15 a martedì 20.

Dall'Omelia. del Vescovo alla "Veglia di Preghiera" in cattedrale

È nostro dovere, e non solo diritto difendere la vita umano, sempre!

La nostra «veglia» non ha nulla a che vedere né con una dimostrazione assembleare, di natura sociale o politica, né con un incontro di discussione medico scientifica.

In unione fraterna di comunità ecclesiale, in clima spirituale di silenzio, in riflessione ragionata intendiamo cercare luce alla nostra intelligenza, ottenere forza alla nostra libera volontà, fiducia e franchezza nell'affermare la visione di vita cristiana, che è la più umana, la più rispettosa, la più comprensiva, quesito che oggi si va dibattendo costituisce il motivo particolare della nostra veglia e si pone in questi termini essenziali: « E' lecito eliminare il prodotto del concepimento umano, almeno in qualche fase del suo processo vitale? ».

1) Se interroghiamo le scienze biologiche, particolarmente l'embriologia e la genetica, concordemente ci affermano che l'embrione fin dall'istante del suo costituirsi, non è indifferenziato; ha specifico carattere umano, col suo individuale codice genetico, che sviluppa un essere distinto dalla madre; non è una ecrescenza un neoplasma, dal quale si può o si deve liberarsi.

E lo sviluppo avviene in una maniera continua, unica e armoniosa: ogni stadio successivo trova la sua ragione di essere nello stadio precedente. Non è parte del corpo della madre, anche se ne dipende per la crescita e la nutrizione; riceve cioè da essa cibo, ossigeno e terreno di crescita, ma va formando autonomamente il suo sangue, i suoi tessuti, i suoi organi, con una finalizzazione evidente, che costituisce una delle meraviglie *più grandi del mondo creato*. Non è dunque « qualcosa », è « qualcuno », è soggetto umano fin dalle prime fasi del suo divenire.

Questo ci dicono le scienze biologiche: e a chi facesse riserve sulla loro credibilità si può con fondatezza rispondere almeno «che la scienza odierna, nel suo stato più evoluto, certamente non dà alcun appoggio ai difensori dell'aborto »

2) « Del resto, osserva la dichiarazione, sopracitata, non spetta alle scienze biologiche dare un giudizio decisivo su questioni propriamente filosofiche e morali, com'è quella del momento in cui si costituisce la persona umana, e quella della legittimità dell'aborto.

Ora dal punto di vista morale, questo è certo, anche ci fosse un dubbio concernente il fatto che il frutto del concepimento sia già una persona umana, è oggettivamente un grave peccato osare di assumere il rischio di un omicidio ».

Non si spara un colpo di pistola contro una tenda se si dubita che dietro ad essa c'è una creatura umana.

Il primo diritto di una persona umana è la sua vita, è diritto fondamentale, condizione di tutti gli altri. Questo diritto deve essere protetto più di ogni altro.

Chi può fare delle discriminazioni? Forse l'autorità civile, che ha per finalità essenziale di procurare il bene comune, il rispetto dei diritti di tutti?

Il diritto alla vita resta intatto in tutti i periodi dell'esistenza; o si può rifiutare al vecchio non più autosufficiente, al malato incurabile, all'handicappato? E dove si arresta questa furia omicida? O dimentichiamo la storia recente dei forni crematori, delle uccisioni e delle deportazioni di massa per fare spazio alla « razza pura », per sradicare aneliti di libertà civile e religiosa?....

Fu detto: divorzio sì, aborto no; è venuto il primo, e sta arrivando il secondo. Si dice, ma non da tutti, aborto sì, eutanasia no.

È ben lecito dubitare che, arrivato il primo, si passerà alla seconda. C'è una triste coerenza anche nel male, che fatalmente trascina un disordine dietro l'altro e non si ferma.

Questo ci dice chiaramente la nostra coscienza cristiana.

Il nostro «No» alla legalizzazione o liberalizzazione dell'aborto è deciso e inequivocabile.

Degna accoglienza della vita

a) con una promozione e difesa della dignità della donna, non oggetto, ma persona, non strumento di egoistico piacere.

Diciamo dunque « Si » alla vita

Preghiamo dunque perchè Dio conceda a tutti, e specialmente a coloro che hanno le più gravi responsabilità nella vita pubblica, la chiarezza delle idee e la forza delle decisioni per edificare e non distruggere la vita.

È impegno: *di coerenza e di presenza* da parte di tutti i credenti: la fede e la Grazia di Cristo non ci sono date come un dono privatistico, da custodire in un forziere, ma sono forze vive che imprimono un dinamismo di pubblica testimonianza, di azione aperta e coraggiosa per il bene dei nostri fratelli.

Siamo credenti, ma non quiescenti; e la nostra religione non è un ipnotico o un tranquillante.

Vita nella Comunità

ORARI DELLA SETTIMANA SANTA

DOMENICA DELLE PALME 11 APRILE ore 9,45 benedizione dei rami d'ulivo.

Appuntamento in via Belli (angolo via Tommaseo) e processione alla chiesetta.

MERCOLEDÌ SANTO

ore 16 confessione comunitaria per fanciulli e preadolescenti

ore 17 confessione comunitaria per signore

ore 21 confessione comunitaria per uomini.

GIOVEDÌ SANTO

ore 8,30 Recita comune delle lodi.

ore 20,30 Messa della Cena dei Signore. -Fino alle 24 adorazione

VENERDÌ SANTO

ore 8,30 Recita comune delle lodi. ore 15 commemorazione della passione dei Signore.

ore 19 Via Crucis all'aperto (tempo permettendo).

SABATO SANTO

ore 8,30 Recita comune delle lodi.

ore 10 Liturgia nel ricordo dei battesimo per fanciulli/e

ore 23 Veglia Pasquale

DOMENICA DI RESURREZIONE 18 APRILE

SS. Messe ore 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 18.30

LUNEDÌ DELL'ANGELO

SS. Messe 7 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 18,30

NB Durante la Settimana Santa un sacerdote sarà sempre disponibile per confessare dalle ore 16 in poi. Si gradiscono fiori per adornare l'altare il Giovedì Santo.

SS. MESSE FERALI

ore 7 - 8.30 - 17,30 (sabato e vigilie 18.30)

FESTIVE

ore 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 18.30

a S. GIULIANO (Camilliani): Festivi 7 - 8 - 10 - 11

BATTESIMI COMUNITARI

Notte di Pasqua

Giorno di Pasqua 18 Aprile ore 17

CONFESSIONI: ogni sabato dalle 16 in poi

(si esortano soprattutto fanciulli/e, ragazzi/e a riprendere questa sana. . . abitudine)

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

ALDRIGHETTI ELISA – BEGALI ENRICO

Offerte del Mese di Marzo L. 851.000

Una persona generosa L. 50.000

Nella busta qui acclusa, metterete l'offerta che il cuore vi detta. Una persona, incaricata, dovrebbe passare a ritirarla. Se non venisse siate così gentili di portarla voi stessi al Sacerdote.